

31. Una notte nella stazione di Perpignan

Un incontro segreto
con voi due, anime del bene,
mi farebbe male,
soavi nella preghiera
e statuarie nella ricerca
della storia perduta dell'arte.
Ora so che l'eterno
non è visibile contemporaneamente
nella sua velocità e posizione,
ma so che ogni terra è al centro dell'universo
se la natura ci è vicina nella scelta della luce.
Vedo ferite che allagano quadri
e poi mi accorgo che è tutto un inganno,
perché è il sangue la vera luce
che illumina le campane delle curve e dell'amore.
L'uomo nel vortice della croce accecante
è colui che si perde nell'universo della vita,
fra poesie, colori e immagini di se stesso,
catapultate lontano dal tempo,
prima o dopo che il sogno si trasformi
in una notte nella stazione di Perpignan.